Incontro all'Assostampa sulle emittenti private

860 Radio e 81 TV alla ricerca di un po' di spazio nell'etere

Tante sono le prenotazioni che premono su quelle che trasmettono a Napoli e in Campania - I problemi derivanti dall'impossibilità di registrare le testate

C'è chi le chiama private. Qualcuno le chiama libere. Per altri sono «pirata».

Comunque le si voglia chiamare, le radio e le televisioni che agiscono attualmente in Italia, oltre a quelle di Stato, sono una realtà concreta di cui si deve tener conto. Una realtà certamente complessa, in alcuni casi contraddittoria, che si manifesta nelle 2.600 emittenti radiofoniche e nelle 600 televisive che agiscono, al momento, sul territorio nazionale.

Una realtà dai molti problemi quasi tutti irrisolti, che sono stati al centro di un incontro che l'Associazione napoletana della stampa ha tenuto ieri, proprio con gli operatori dell'informazione che lavorano nelle emittenti private della Campania.

Vi hanno partecipato il presidente dell'associazione, Ermanno Corsi, Geppino Mariconda che è il responsabile del dipartimento radio e televisione nell'Assostampa, Severo Barbati, presidente nazionale dell'ordine dei giornalisti, Mimmo Castellano, vice presidente dell'Ordine regionale, oltre a numerosi esponenti delle 210 radio e 50 televisioni private che operano al momento in Campania.

E' il caso di precisare sempre «al momento» affrontando questo argomento dato che mai come in questo settore le «morti» si alternano con una rapidità sconvolgente alle «nascite» di nuove esperienze. Di queste alcune durano pochissimo. Altre riescono a consolidarsi. Altre ancora chiudono senza motivo alcuno. Alle spalle del «fluttuante esistente», premono inoltre 860 radio e 81 televisioni che si sono prenotate per poter trasmettere e che sono lì pronte ad occupare un angolino d'etere.

La riunione di ieri voleva avere proprio lo scopo di mettere un po' di ordine nel caos, che si è creato per la mancanza di una legge che regolamenti le emittenti private. E qualche passo in avanti è stato fatto. Sono stati focalizzati meglio alcuni problemi, attraverso le esperienze dirette di molti degli intervenuti. Un fatto è comunque apparso chiaro. Finora ad avvantaggiarsi della carenza legislativa sono stati i proprietari delle emittenti. Il non poterle «registrare» in tribunale (ma questo avviene a Napoli mentre in altre città è stato fatto) consente, infatti, loro di impiegare nei servizi giornalistici persone che vengono retribuite malissimo e che, pur lavorando a tempo pieno, non vedranno mai riconosciuta la loro attività professionale.

Controparte di questi lavoratori dell'informazione è anche lo stesso Ordine regionale della Campania che sembra schierato più dalla parte della proprietà che dalla parte dei suoi potenziali iscritti. Lo ha detto il presidente Barbati commentando la notizia che uno dei cronisti sportivi di una televisione locale, è stato denunciato alla magistratura dall'Ordine perché svolgeva attività giornalistica senza avere nessuna tessera in tasca, né di pubblicista, né di professionista.

L'attuale gestione dell'Ordine è stata messa sotto accusa anche da Ermanno Corsi che ha ribadito come sia necessaria da parte di esso una interpretazione più aperta delle leggi attuali che consentono (come è stato in altre regioni) l'iscrizione di quanti lavorano a tempo pieno ai servizi giornalistici delle emittenti private, almeno all'Albo dei pubblicisti.

m. ci.

Da domani convegno all'Orientale

Quella lingua semitica di 5000 anni fa...

La lingua di Ebla è il tema - Oltre venti relazioni — La polemica fra archeologi e filologi

Un convegno sulla «Lingua di Ebla» si terrà da domani al 23 aprile (con inizio alle ore 10) presso la sede dell'Istituto orientale di Napoli. Il convegno linguistico internazionale vedrà l'intervento di studiosi italiani e stranieri che presenteranno una ventina di relazioni che avranno per tema le scoperte archeologiche effettuate in questi ultimi anni in Siria da spedizioni italiane.

Il tema specifico del convegno sarà la scrittura cuneiforme, una forma di scrittura usata dalle popolazioni che abitarono la zona siriana tra il quarto ed il terzo millennio avanti Cristo. I ritrovamenti di scritti cuneiformi su tavolette di argilla, risalenti a cinquemila anni fa, che hanno resistito al lorogamento del tempo e che contenevano dati statistici, inventari di commercializzazione, a dirla con parole nostre, sono dei documenti vivi dell'economia e della società dell'epoca. Attraverso la loro interpretazione si può arrivare a comprendere quali sono state le trasformazioni avvenute in quella parte del mondo «culla della civiltà» in quell'epoca remota.

La lingua di Ebla, intorno al 2500 avanti Cristo, si affiancò al sumerico nella stesura sia dei documenti amministrativi sia dei testi letterari. La sua origine semitica dimostra — come ci ha spiegato il professor Maurizio Tosi, che insegna preistoria e protostoria dell'Asia all'Orientale — quale sia stato il contributo delle genti di lingua semitica alla formazione delle prime entità statali troppo spesso considerate marginali rispetto ai sumeri, elamitici ed egiziani.

In effetti — bisogna dire — che la possibilità di leggere i testi è un elemento pregiudiziale al proseguimento degli studi sull'antica civiltà siriana e sotto questa luce si può giustificare che questa arcaica lingua semitica sia stata scelta come tema del primo convegno su Ebla.

C'è una polemica su Ebla e riguarda filologi ed archeologi. Negli scavi infatti sono stati effettuati preziosi rinvenimenti ma negli ultimi tempi è stata privilegiata la ricerca sulla lingua piuttosto che quella sui reperti.

TACCUINO CULTURALE

Il gruppo del Laboratorio Intrecci

Il fantastico viaggio di «El Tor» al Teatro Tenda

«Solo uniti si può dare una svolta alla società... solo uniti si può avere un'idea della libertà» cantano in coro i protagonisti alla fine dello spettacolo. Ed è in questi versi, quasi uno slogan, che possiamo sintetizzare il senso dell'intera rock-opera «El Tor, la favola del viaggiatore misterioso», presentata giovedì sera in antemprima nazionale al Teatro Tenda Partenope.

La rappresentazione, che è inserita nel cartello «Concerti Giovani» organizzato dal Comune di Napoli, è frutto infatti di un duro lavoro d'équipe, in cui ciascuno, secondo le proprie competenze e capacità, tenta di dare il meglio di se stesso. L'idea è ovviamente di Lino Vairetti, già cantante degli Osanna, ed oggi artefice principale di questo progetto di fusione musica-immagini che è il «Laboratorio Intrecci».

La vicenda si sviluppa in scena seguendo i ritmi incessanti di un narrato talvolta caotico, talvolta opportunamente soffuso. Sono le fasi di un viaggio fantastico, quello di El Tor, quasi «Deus ex machina» di una società violenta e contraddittoria, che finirà ben presto con l'inglobarlo. Morte della speranza? Ritorno ad un riflusso troppe volte chiamato in causa in questi ultimi anni? No, niente di tutto questo.

E' solo un grido di rabbia, un grido alla ricerca di nuove dimensioni umane, un tentativo di chiudere con ogni forma di individualismo.

Contenuti validi quindi, non sempre però confortati dalla resa tecnica, talvolta lacunosa o addirittura approssimativa. La parte del leone è comunque affidata alla gestualità, vissuta da attori e mimi in fusione con le basi registrate, tratte in gran parte dall'album «El Tor» realizzato da Città Frontale nel 1976. Pochi invece gli inserimenti di frasi musicali realizzate dal vivo, ed è un peccato perché proprio in questi momenti, specie durante l'esibizione di Massimo Guarino alla batteria, si è registrato il maggior consenso da parte del pubblico.

Quest'ultimo ha reagito a fasi alterne al succedersi delle situazioni sceniche, finendo però in crescendo con applausi convinti in chiusura di serata. In definitiva un'esperienza positiva, che ricalca ovviamente gli schemi tipici della rock-opera già percorsi dalla tradizione anglo-americana, ma che apre senza dubbio le porte ad ulteriori e più raffinati sviluppi artistici.

Aspetti della musica mediterranea

Prosegue al teatro S. Ferdinando la rassegna di musica popolare «Quando turnammo a nascere». Domani sarà la volta degli «aspetti della musica mediterranea», programma realizzato in collaborazione con il centro FLOG di Firenze. La serata sarà come sempre divisa in due parti, in una si esibirà il trio tunisino di Hedi Guella, nell'altra il gruppo greco dei violinisti di Creta.

Il primo è un giovane musicista nato a Tunisi, che trae la sua ispirazione dalla originaria culturale ritmico-corale propria del Nord Africa. Caratteristica è la sua voce, calda e forte, in grado di instaurare un rapporto particolarmente intenso con il pubblico, al quale si rivolge in arabo e in francese. Per quanto riguarda i violinisti di Creta, va ricordato che la loro musica è principalmente musica per danza, ma comprendente anche distici ritmati e brani di imitazione delle zampogne.

Le tecniche usate sono tipicamente extra-liturgiche e si ricollegano direttamente al repertorio più «moderno», a partire dalla seconda metà del XVIII secolo. Protagonisti del concerto saranno Kostas Papadakis e Stelio Lainakis, che testimonieranno la concezione modale della musica, ancor oggi viva nella tradizione dell'isola di Creta.

Il «duo» Gulli-Cavallo alla Scarlatti

Vivissimo successo al teatro Mediterraneo, per il diciassettesimo concerto della stagione della «Scarlatti» tenuto dal «Duo» violino-pianoforte costituito da Franco Gulli ed Enrica Cavallo. C'è solo da dolersi, nel fare il bilancio felicissimo della serata, che le apparizioni tra noi del prestigioso complesso siano oramai abbastanza rare, avendo Gulli scelto, se non erriamo gli Stati Uniti come sua residenza.

Gulli appartiene alla non folta schiera degli esecutori che prima ancora di possedere la tecnica del loro strumento sono musicisti nel senso più pieno della parola. Il violino, strumento disponibile per eccellenza per ogni sorta di virtuosismo non rappresenta per Gulli il pretesto per acrobatiche e plateali esibizioni, ma il mezzo incomparabile per accostarsi alla musica ed interpretarla con profondo discernimento intellettuale.

Con la pianista Enrica Cavallo il violinista ha raggiunto da anni un'intesa che si rinnova pienamente ad ogni occasione. L'altra sera la convalida di questo perfetto sodalizio si è avuta con le esecuzioni del Rondò brillante op. 70 di Schubert, della Sonata in fa maggiore di Mendelssohn e della Sonata in mi bem. Magg. di Richard Strauss. Difficile dire quale delle tre esecuzioni ci abbia maggiormente convinti, per non dire entusiasmati.

In Mendelssohn, comunque, e forse ancora in misura maggiore in Strauss ci sembra che i due interpreti abbiano raggiunto i momenti più alti del loro recital.

Da segnalare, per la cronaca, due esecuzioni fuori programma: un «Intermezzo» di Schumann ed uno «Scherzo» da una sonata di Brahms.

S.R.

Corso di «launeddas» alla scuola popolare di Montesanto

Ha avuto inizio presso i locali della «Scuola popolare di Montesanto» il corso seminariale sull'uso delle «launeddas». Il seminario, che è organizzato dalla trasmissione radiofonica «Al rogo... al rogo» in collaborazione con un pool di radio democratiche locali, è tenuto dal maestro sardo Dionigi Burranca.

Attualmente, purtroppo, il numero di suonatori in grado di realizzare il complesso repertorio per launeddas va sempre più assottigliandosi, e Burranca rimane uno dei pochi musicisti in grado di poter trasmettere tale difficile arte. Le launeddas sono uno strumento popolare sardo a fiato diretto e polifono, composto di tre tubi di canne diseguali.

Appartengono alla famiglia delle zampogne, ma mentre queste ultime posseggono il sacco di raccolta e trasmissione di aria, le launeddas ne sono prive, costringendo pertanto il suonatore all'adozione della cosidetta «respirazione circolare». Ed è questo l'aspetto che rende particolarmente difficile l'apprendimento tecnico di uno strumento che non ha eguali all'esterno della Sardegna.

Considerate quindi le difficoltà, e la necessaria brevità del corso, la conoscenza che deriverà dal seminario sarà forzatamente parziale, ma Burranca stesso ha tenuto a precisare che sarà comunque sufficiente all'acquisizione di alcuni fondamenti essenziali di teoria (la storia dello strumento, il repertorio, la tecnica di variazione, ecc.) e di pratica (tecnica delle launeddas e problema della resepirazione a fiato continuo).

Il corso durerà fino al 23 aprile e teniamo a ricordare a tutti che l'iscrizione è gratuita, grazie al sovvenzionamento della RAI e all'insediamento del seminario nel complesso della rassegna «Quanno turnammo a nascere».

S. D. S

Mostra di Isaia Iannaccone

Alla libreria Dehoniana il fotografo Isaia Iannaccone espone 10 immagini dal titolo «Alcuni suoni».

La mostra sarà aperta fino al 30 aprile.

Pino Daniele il concerto

L'amministrazione comunale di Pomigliano d'Arco ha organizzato uno spettacolo musicale con il noto cantautore Pino Daniele. Il concerto, primo di una lunga serie, si terrà oggi alle 18,30 presso il campo sportivo Palmese Paciano.

I biglietti ancora disponibili saranno messi in vendita presso i botteghini a partire dalle 16,30.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- «La città delle donne» (Fiamma)
- «1941» (Alla Ginestra)
- «Don Giovanni» (Ritz)

TEATRI

CILEA (Tel. 656.265)
Ore 18 la Cooperativa Teatro Oggi presenta: «Marat Sade», di Bruno Cirino.

CRASC (Via Atri 36-b - Napoli)
«Die pstis»

DIANA
Ore 18 Antonella Steni presenta: «Celestina gatta... gattina».

NA BABELE THEATRY (Salita Trinità degli spagnoli, 19)
Studio aperto di sperimentazione per una nuova drammaturgia condotta da Rosario Crescenzi con il Nuovo Teatro contro prove aperte e laboratorio. Tutti i giorni alle 19.

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401.664)
Alle ore 18: «Due dozzine di rose scarlatte», di Benedetti.

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)
Concerto del Gruppo Bentornato Mandolino Canti e musiche dal 600 al 900, ore 19.

SANNAZARO Via Chiaia - Tel. 411.723)
Ore 21,15. Leopoldo Mastelloni presenta: «Carnalità».

SAN CARLO
Riposo

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - T. 444.500)
Oggi ore 17 Stert Statt presenta Martone Renzi in: «Rosso Texaco». Ore 20,30 Teatro Oggetto in Dancing. Domani per la rassegna Quann Turnamm a nascere alle ore 21: «Aspetti della musica Mediterranea Hedi Hedi Guella» (Tunisia); i violinisti di Creta.

AUDITORIUM
Ore 21 orchestra di Bratislava

PALASPORT
Lunedì 21 ore 20,30 Il Teatro Tenda Partenope presenta: «Donovan».

TEATRO DEI RESTI (Via Bonito Tel. 403.543)
Riposo

CINEMA TEATRO ORIENTE (Via Vittorio Veneto - Torre del Greco)
Riposo

TEATRO TENDA (Tel. 631.218)
Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

RITZ D'ESSAI - (Tel. 218.510)
Don Giovanni, di R. Raimondi - M

CINE CLUB
Riposo

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Lo stesso giorno Il prossimo anno, con E. Burstyn - S

MICRO D'ESSAY (Largo Chiostro - Tel. 320.870)
L'ultima donna, con G. Depardieu - DR (VM 18)

MICRO D'ESSAY
Il portiere di notte

SPOT
I tre giorni del condor, con R. Redford - DR

EMBASSY (via P. De Mura, 19 Tel 377.046)
Chiuso

CINETECA ALTRO
Riposo

NO
Rassegna Cinema Fantastico e Teatro Comico. Ore 18-20,30-23: 2002: la seconda odissea, (1971 di Douglas Trumbull. Ore 19,45-22,15: Intermezzo teatrale con Renato Carpentieri, Rosanna Benvenuto e Ottavio Costa in: «Dallo Studio RAI».

CIRCOLO CULTURALE PABLO NERUDA (Via Posillipo 346)
Riposo

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Il cappotto di astrakan, con J. Dorelli - SA

ACACIA (Tel. 370.871)
Immacolata e Concetta

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Kramer contro Kramer, con D. Hoffman - S

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Puppet Horror

ARISTON (Tel. 377.352)
Sono fotogenico, con R. Pozzetto - SA (VM 14)

ARLECCHINO (Tel. 416.731)
L'insegnante a mare con tutta la classe

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Quadrophonia, con P. Daniels - M

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
L'insegnante a mare con tutta la classe

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Quà la mano, con A. Celentano-E. Montesano - SA

EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)
L'ultima coppia sposata, con G. Segal - S

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Caffè Express, con Nino Manfredi - SA

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
La città delle donne, di F. Fellini - DR (VM 14)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Il cappotto di astrakan, con J. Dorelli - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Immacolata e Concetta

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Star Trek, con W. Shatner

PLAZA (Via Kerbaker, 2 Telefono 370.519)
Caffè express, con N. Manfredi - SA

ROXY (Tel. 343.149)
Caffè Express, con N. Manfredi - SA

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
E ora punto e a capo, con B. Reynold - S (VM 14)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923)
Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
1941, con J. Belusky - A

ADRIANO (Tel. 313.005)
Un sacco bello, con C. Verdone - SA

AMEDEO (Via Matrucci 69 - Tel. 680.266)
Supertotò - C

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
La patata bollente, con R. Pozzetto - C

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
L'insegnante va a mare con tutta la classe

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
I ragazzi Freek Freek

ASTRA (Tel. 206.470)
Il malato immaginario, con A. Sordi - SA

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 7419.264)
Supertotò - C

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Bancario precario, con P. Villaggio - C

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
La casa degli Zombi, con L. Barrett - DR (VM 14)

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Un sacco bello, con C. Verdone - SA

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441)
La porno diva

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel 444.800)
Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri

EDEN (Via G. Santolice - Telefono 322.774)
La porno diva

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Cindarella 2000

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Buio Omega, con C. Monreale - G (VM 18)

GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 Tel 291.309)
La casa degli Zombi, con L. Barret - DR (VM 14)

GLORIA «B» (Tel. 291.309)
L'uomo puma

LUX (Via Nicotera, 7 - Telef. 414.823)
Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
I ragazzi Freek Freek

TRIPOLI (Tel. 754.05.82)
Piedone d'Egitto, con B. Spencer - C

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
Una donna chiamata moglie, con L. Ullmann - DR

LA PERLA (Tel. 760.17.12)
Il ladrone, con E. Montesano - DR

MAESTOSO (Via Menechini, 24 (Tel. 7523442)
Spettacolo teatrale

MODERNISSIMO (Via Cisterna Tel. 310.062)
Buone notizie, con G. Giannini - DR

PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel. 75.67.802)
Speed Cross, con F. Testi - DR (VM 14)

POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel. 76.94.741)
La vita è bella, con G. Giannini - S

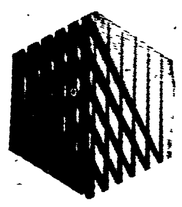
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925)
Uno sceriffo extraterrestre, con B. Spencer - C

VALENTINO (Tel. 767.85.58)
Sabato domenica e venerdì, con A. Celentano - SA

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 Telefono 377.027)
Fuga da Alcatraz, con C. Eastwood - A

ACACIA FIORENTINI
Titanus
'Leopardo d'Argento' al festival di Locarno 1979, selezionato per la 'Settimana della Critica' al festival di Cannes 1980.

Immacolata e Concetta l'altra gelosia
Spett. 16,30-18,30-20,30-22,30
VIETATO MINORI 18 ANNI



I programmi di Napoli 58

ORE 16: Film; 17,30: Aggiungi un posto a tavola, rubrica settimanale di buona cucina; 18: Ultime notizie; 18,10: Film; 19,30: Ultime notizie; 19,40: Resistenza, una nazione che risorge; 20,30: TG-sera; 20,45: Film; 22,15: Sport, sport, sport a cura di Marino Marquardt; 22,45: I giovani per il lavoro, speciale TV; 23,15: «Il Mattino» e «Paese Sera» di domani; 23,30: TG-sera (replica).

PALASPORT - Napoli
DOMANI 21 ore 20,30
Teatro Tenda Partenope
Presenta:
DONOVAN
per la prima volta a Napoli
POSTO UNICO L. 3.000
Organizzazione A.I.C.S.
I cancelli verranno aperti alle ore 18
Prevendita: Teatrotenda Partenope Tel. 631.218
A.I.C.S.:
Via Roma, 413 - Tel. 321.560

E.T.I. TEATRO S. FERDINANDO
Tel. 444500 - Amministrazione Provinciale di Napoli
QUANNO TURNAMMO A NASCERE
VIAGGIO ATTRAVERSO LA MUSICA DEL SUD
DOMANI ORE 21
ASPETTI DELLA MUSICA MEDITERRANEA
HEDI GUELLA Trio (Tunisia)
I VIOLINISTI DI CRETA
Con il patrocinio di «Al rogo... al rogo» RAI Radio uno

STREPITOSO SUCCESSO
AUGUSTEO

SANTA LUCIA
BURT REYNOLDS
JILL CLAYBURGH
CANDICE BERGEN
UN FILM DI ALAN J PAKULA
Un uomo quasi scapolo, due donne quasi mogli. Volevano ricominciare per ritrovare l'amore...
e ora: punto e a capo.
VIETATO MINORI 14 ANNI

EMPIRE
UN DIVORZIO TIRA L'ALTRO, CHI RESISTERA' ALLA TENTAZIONE?
GEORGE SEGAL NATALIE WOOD

STREPITOSO SUCCESSO
ARLECCHINO ARCOBALENO CORSO

AUTO SIGMA
nuova concessionaria
LANCIA AUTOBIANCHI
Via Partenope, 11 a/d - Tel. 418182

42 RATE senza anticipo
Viale Colli Aminei, 513/521 - Tel. 7430333 pbx NAPOLI

GESTIONE MENSE AZIENDALI
Al fine di indire una gara per la gestione di due mense aziendali per gli uffici di Napoli di una importante Azienda industriale, si invitano le ditte, con comprovata esperienza nel settore, a far pervenire la propria adesione, entro e non oltre il 30 aprile 1980, alla Casella n. 21: SPI, Via Santa Brigida, 68 - 80132 Napoli.
Le ditte prescelte riceveranno gli opportuni dettagli per la formulazione delle offerte.